

COMUNE DI SANTA GIUSTINA

Provincia di Belluno



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE

ai sensi della

Legge 26/10/1995 n° 447

“Legge quadro sull'inquinamento acustico”

Art. 6 - comma 1- lettera h)

e della

Legge Regionale 10 maggio 1999, n°21

“Norme in materia di inquinamento acustico”

Art. 7

INDICE**TITOLO I: DISPOSIZIONI GENERALI**

Articolo 1: Campo di applicazione

TITOLO II: ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE

Articolo 2: Definizioni e deroghe

CAPO 1: NORME TECNICHE**SEZIONE 1: CANTIERI EDILI, STRADALI E ASSIMILABILI**

Articolo 3: Impianti ed attrezzature di cantiere

Articolo 4: Orari per cantieri edili, stradali ed assimilabili

Articolo 5: Limiti massimi per cantieri edili, stradali ed assimilabili

Articolo 6: Situazioni di emergenza

SEZIONE 2: SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO

Articolo 7: Spettacoli e manifestazioni a carattere temporaneo o mobile o all'aperto

Articolo 8: Sorgenti sonore

Articolo 9: Localizzazione delle aree

Articolo 10: Orari

Articolo 11: Limiti massimi

SEZIONE 3: ALTRE ATTIVITÀ RUMOROSE

Articolo 12: Macchine agricole

Articolo 13: Macchine da giardino

Articolo 14: Allarmi acustici

Articolo 15: Servizi di pubblica utilità

CAPO 2: NORME AMMINISTRATIVE

Articolo 16: Comunicazione di avvio di attività rumorosa a carattere temporaneo

Articolo 17: Autorizzazioni in deroga ai limiti del regolamento comunale per le attività rumorose temporanee

TITOLO III: CONTROLLI, SANZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 18: Controlli e verifiche

Articolo 19: Sanzioni

Articolo 20: Sospensione o revoca di autorizzazioni

Articolo 21: Ordinanze contingibili ed urgenti

Articolo 22: Fondo comunale

Articolo 23: Disapplicazione norme precedenti

ALLEGATI AL REGOLAMENTO

Allegato 1 CANTIERI EDILI: testo da inserire nelle concessioni/autorizzazioni edilizie.

Allegato 2 CANTIERI STRADALI: testo da inserire nelle relative concessioni lavori in sede stradale.

Allegato 3 Domanda di autorizzazione per attività rumorosa temporanea in deroga ai limiti di orario o di emissioni sonore fissati dal regolamento comunale per cantieri edili, stradali o assimilabili.

Allegato 4 Domanda di autorizzazione per attività rumorosa temporanea in deroga ai limiti di orario o di emissioni sonore fissati dal regolamento comunale per manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, e assimilabili.

Allegato 5 Comunicazione di attività rumorosa temporanea nel rispetto degli orari e dei valori limite fissati dal regolamento comunale per cantieri, manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, e assimilabili.

TITOLO I: DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1: Campo di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina parte delle competenze comunali in materia di inquinamento acustico ai sensi dell'art. 6 della Legge 447/95, dei relativi Decreti e Regolamenti di attuazione e della Legge Regionale del Veneto 10 maggio 1999 n. 21.

In particolare esso riguarda l'autorizzazione, anche in deroga ai valori limite stabiliti dalla normativa nazionale e regionale, per lo svolgimento di attività rumorose a carattere temporaneo quali:

- cantieri edili, stradali ed assimilabili;
- manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico;
- spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile.

2. Sono escluse dal presente regolamento le fonti di rumore arrecanti disturbo alle occupazioni ed al riposo delle persone, quali schiamazzi e strepiti di animali, cui provvedono il primo comma dell'art. 659 del C.P. e gli art. 844, 1170, 1172, 2043 del C.C.

TITOLO II: ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE

Articolo 2: Definizioni e deroghe

Si definisce attività temporanea qualsiasi attività che si esaurisce in periodi di tempo limitati e/o legata ad ubicazioni variabili. Sono da escludersi le attività ripetitive.

A norma del presente regolamento, le attività rumorose temporanee possono essere permesse in deroga ai limiti stabiliti dal DPCM 14 novembre 1997 per le singole zone acustiche di destinazione d'uso del territorio.

CAPO 1: NORME TECNICHE

SEZIONE 1: CANTIERI EDILI, STRADALI ED ASSIMILABILI

Articolo 3: Impianti ed attrezzature di cantiere

1. Le macchine e gli impianti, sia fissi che mobili, in uso presso i cantieri dovranno essere conformi alle rispettive norme di omologazione e certificazione e dovranno essere posizionate e utilizzate in modo da ridurre al minimo il disturbo dei ricettori presenti nella zona.

2. Per le altre attrezzature non considerate nella normativa nazionale vigente, quali gli attrezzi manuali, dovranno essere posti in essere tutti gli accorgimenti e comportamenti atti a garantire la massima riduzione del disturbo.

3. Gli avvisatori acustici potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso e nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche.

Articolo 4: Orari per cantieri edili, stradali ed assimilabili

1. Cantieri edili e stradali: l'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi che comportano il superamento dei limiti di zona è consentito nei giorni feriali dalle ore 8:00 alle ore 19:00, con interruzione pomeridiana dalle ore 12.00 alle ore 13.00, e il sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:00.

Articolo 5: Limiti massimi per cantieri edili, stradali ed assimilabili

Il limite massimo di emissione da non superare è di 70 dB Leq(A). Non si considerano i limiti differenziali. Tale limite si intende fissato in facciata degli edifici, in corrispondenza dei recettori più disturbati o più vicini. Nel caso di ristrutturazioni interne il limite, misurato all'interno dei locali più disturbati o più vicini, è di 65dB (A).

Le modalità di misura del rumore (livello equivalente di pressione sonora ponderato A) sono quelle indicate dal D.M. 16 marzo 1998.

Su richiesta scritta e motivata del soggetto interessato, il Comune può autorizzare deroghe temporanee ai limiti di emissione e agli orari riportati al precedente art. 4, qualora lo richiedano particolari esigenze locali o ragioni di pubblica utilità, come previsto al successivo art. 17.

Articolo 6: Situazioni di emergenza

Nei casi di cantieri edili o stradali da attivarsi per il ripristino urgente dell'erogazione di servizi pubblici (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua potabile, gas, ripristino di sistemi viari essenziali, ecc.) ovvero in situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione e di pericolo immediato per l'ambiente e il territorio, è concessa deroga agli orari, ai limiti massimi di rumorosità ed agli adempimenti amministrativi previsti dal presente regolamento.

SEZIONE 2: SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI A CARATTERE TEMPORANEO, O MOBILE, O ALL'APERTO**Articolo 7: Spettacoli e manifestazioni a carattere temporaneo o mobile o all'aperto**

1. Oltre a quelle già indicate all'art. 2 del presente regolamento, sono considerate attività rumorose temporanee

- le serate musicali esercitate presso pubblici esercizi o circoli privati a supporto dell'attività principale licenziata;
- i comizi, le manifestazioni di partito e sindacali, le manifestazioni di beneficenza, religiose e sportive;
- i circhi, i lunapark, gli spettacoli pirotecnici, le sagre, le feste patronali, i concerti, le feste popolari;
- le attività sportive o ricreative rumorose (tra cui motocross, go-kart, tiro a volo, ecc.);
- tutte le altre occasioni assimilabili alle precedenti che si esauriscono in un arco di tempo limitato o che si svolgono in modo non permanente nello stesso sito o che necessitano dell'utilizzo di

impianti elettroacustici di diffusione o amplificazione a carattere temporaneo.

2. Le suddette attività rumorose sono considerate a carattere temporaneo quando presentano le seguenti caratteristiche di durata o frequenza: nell'arco dell'anno solare non superino le 30 giornate anche consecutive.

Articolo 8: Sorgenti sonore

Per gli spettacoli e manifestazioni a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, debbono essere adottate, da parte dei responsabili, gli adeguati provvedimenti per ridurre al minimo le emissioni rumorose. La dislocazione, l'orientamento e la manutenzione delle sorgenti sonore (impianti, apparecchiature, attrezzi e altre macchine) debbono garantire la massima riduzione del disturbo.

Articolo 9: Localizzazione delle aree

1. Salvo le attività temporanee esercitate presso pubblici esercizi e circoli privati, la localizzazione delle aree da destinarsi a manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto è individuata dall'amministrazione comunale.

2. Per manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto da attivarsi in aree diverse da quelle sopra richiamate, dovrà essere indirizzata al Sindaco, almeno 30 giorni prima dell'inizio della attività specifica, domanda di autorizzazione in deroga accompagnata da una valutazione di impatto acustico. Il Dirigente autorizza l'attività rumorosa temporanea in deroga al presente regolamento.

Articolo 10: Orari.

Per spettacoli e manifestazioni a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, il funzionamento delle sorgenti sonore con superamento dei limiti di zona è consentito dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 24.00.

Articolo 11: Limiti massimi.

Il limite massimo di emissione da non superare è di 70 dB Leq(A). Non si considerano i limiti differenziali. Tale limite si intende fissato in facciata degli edifici, in corrispondenza dei recettori più disturbati o più vicini. Nel caso di attività rumorose temporanee svolte all'interno degli edifici, il limite, misurato all'interno dei locali più disturbati o più vicini, è di 65 dB(A).

Le modalità di misura del rumore (livello equivalente di pressione sonora ponderato A) sono quelle indicate dal D.M. 16 marzo 1998.

Su richiesta scritta e motivata del soggetto interessato, il Comune può autorizzare deroghe temporanee ai limiti di emissione e agli orari sopra riportati, qualora lo richiedano particolari esigenze locali o ragioni di pubblica utilità, come previsto al successivo art. 17.

SEZIONE 3: ALTRE ATTIVITÀ RUMOROSE

Articolo12: Macchine agricole

Nelle aree agricole, a bosco, a pascolo ed improduttive è consentito l'utilizzo di macchine ed attrezzature in deroga al limite massimo di emissione di 70 dB Leq (A), dalle ore 8.00 alle ore 19.00.

La deroga riguarda esclusivamente lo svolgimento di attività agricole e forestali non industriali, con carattere di temporaneità e l'impiego di macchine ed attrezzature con emissioni rumorose conformi alle direttive comunitarie recepite dalla normativa nazionale.

Articolo 13: Macchine da giardino

L'uso di macchine e impianti rumorosi per l'esecuzione di lavori di giardinaggio è consentito dalle ore 8,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00.

Le macchine e gli impianti in uso per l'esecuzione di lavori di giardinaggio devono essere conformi alle rispettive norme di omologazione e certificazione e devono essere utilizzate in modo da ridurre al minimo il disturbo acustico delle aree circostanti

Articolo14: Allarmi acustici

Per le emissioni sonore provenienti da sistemi di allarme, non si applicano i limiti del presente regolamento, ma la durata di tale emissione non può superare i 15 minuti, sia nel periodo di riferimento diurno che in quello notturno.

Articolo 15: Servizi di pubblica utilità

Sono autorizzate in deroga ai limiti della classificazione acustica del territorio le attività rumorose temporanee inerenti i servizi di pubblica utilità quali, la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle strade.

Le macchine e gli impianti in uso devono essere conformi alle rispettive norme di omologazione e certificazione e devono essere utilizzate in modo da ridurre al minimo il disturbo acustico delle aree circostanti.

CAPO 2: NORME AMMINISTRATIVE

Articolo 16: Comunicazione di avvio di attività rumorosa a carattere temporaneo

L'esercizio di attività rumorosa a carattere temporaneo sul territorio comunale nel rispetto dei limiti di rumore e di orario indicati agli articoli precedenti necessita di comunicazione da inviare al Sindaco almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività.

Sono escluse dalla comunicazione le attività in situazioni di emergenza, i servizi di pubblica utilità e quelle di cui agli artt.12, 13, 14.

Articolo 17: Autorizzazioni in deroga ai limiti del regolamento comunale per attività rumorose temporanee

1. Il Comune può, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge 447/1995, autorizzare deroghe temporanee ai divieti, ai limiti di emissione e ai limiti temporali riportati negli articoli precedenti, qualora lo richiedano particolari esigenze locali o ragioni di pubblica utilità. Il provvedimento autorizzatorio del comune, predisposto su richiesta scritta e motivata del soggetto interessato, deve comunque prescrivere le misure necessarie a ridurre al minimo le molestie a terzi e i limiti temporali di validità della deroga.

2. La domanda di autorizzazione di attività rumorosa temporanea in deroga ai limiti di rumore e/o di orario indicati nel regolamento, opportunamente motivata e completa degli allegati secondo la modulistica specifica, deve essere inoltrata al Sindaco almeno 30 giorni prima dell'inizio della attività.

3. Il Dirigente, valutate le motivazioni eccezionali e contingenti, sentito il parere della U.L.S.S. n.2, autorizza l'attività temporanea in deroga al presente regolamento.

4. La violazione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione potrà comportare la revoca della stessa e l'attività rumorosa dovrà essere immediatamente adeguata ai limiti massimi e orari del presente regolamento.

TITOLO III: CONTROLLI, SANZIONI E DISPOSIZIONI FINALI**Articolo 18: Controlli e verifiche**

Per le funzioni tecniche di controllo di propria competenza il comune si avvale del Dipartimento Provinciale dell' ARPA V.

Articolo 19: Sanzioni

Il mancato rispetto del presente regolamento è soggetto alle sanzioni amministrative previste all'art.10 della L.447/95 e all'art. 8 della L.R. n.21/1999.

Sono fatte salve le sanzioni penali previste dagli artt. 659 e 660 del C.P. e quanto previsto dall'art.650 C.P.

Articolo 20: Sospensione o revoca di autorizzazioni

Il persistente e ripetuto mancato rispetto dei limiti massimi di rumorosità di cui al D.P.C.M. 14.11.1997 o delle norme di cui al presente regolamento, comporta, oltre alle sanzioni previste dalle vigenti leggi e dal presente Regolamento, la sospensione della attività rumorosa e della licenza o autorizzazione d'esercizio fino all'avvenuto adeguamento ai limiti fissati dalla normativa.

Articolo 21: Ordinanze contingibili ed urgenti

Qualora sia richiesto da eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente, il Sindaco, con provvedimento motivato, può ordinare il ricorso temporaneo a speciali

forme di contenimento o di abbattimento delle emissioni sonore, inclusa l'inibitoria parziale o totale di determinate attività. Tale facoltà sindacale è esclusa nel caso di servizi pubblici essenziali.

Articolo 22: Fondo comunale

Le somme derivanti dall' applicazione delle sanzioni amministrative sono destinate a costituire un fondo finalizzato alla realizzazione dei piani di classificazione acustica, dei piani comunali di risanamento acustico e degli interventi di bonifica acustica previsti in detti piani.

Articolo 23: Disapplicazione norme precedenti

A seguito dell'approvazione del presente "Regolamento Acustico Comunale", sono disapplicate tutte le norme precedenti in tema di acustica, contenute in altri Regolamenti comunali, incompatibili o in contrasto con quelle sopra riportate.

ALLEGATI AL REGOLAMENTO

Allegato 1 - CANTIERI EDILI: testo da inserire nelle concessioni/autorizzazioni edilizie.

- L'esecuzione di lavori rumorosi o l'utilizzo di macchine rumorose sono consentiti nei giorni feriali dalle ore 8:00 alle ore 19:00, con interruzione pomeridiana dalle ore 12 alle ore 13, e il sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:00, nei limiti di rumore indicati all'art. 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina delle Attività Rumorose.

Allegato 2 - CANTIERI STRADALI: testo da inserire nelle relative concessioni lavori in sede stradale.

- L'esecuzione di lavori rumorosi o l'utilizzo macchine rumorose sono consentiti nei nei giorni feriali dalle ore 8:00 alle ore 19:00, con interruzione pomeridiana dalle ore 12 alle ore 13, e il sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:00, entro i limiti di rumore indicati all'art. 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina delle Attività Rumorose.

Allegato 3 - Domanda di autorizzazione per attività rumorosa temporanea in deroga ai limiti di orario o di emissioni sonore fissati dal regolamento comunale per cantieri edili, stradali o assimilabili.

Al Sindaco del Comune di Santa Giustina

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente a: _____ in Via _____ n. _____
 in qualità di _____ della _____
 sede legale in : _____ Via _____ n. _____
 iscrizione alla CCIAA : _____ C.F. o P.IVA _____

CHIEDE

l'autorizzazione allo svolgimento della seguente attività temporanea di cantiere con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi

da esercitarsi in Via _____ n. _____

nel rispetto del seguente calendario:

<i>dal giorno</i>	<i>al giorno</i>	<i>dalle ore</i>	<i>alle ore</i>

in deroga ai limiti di orario o di emissioni acustiche fissati dal regolamento comunale per i seguenti motivi:

- mancato rispetto degli orari** previsti nel Regolamento comunale, causa esecuzione di lavori dalle ore _____ alle ore _____,
- superamento dei valori limite di emissione** previsti nel Regolamento comunale, causa utilizzo di macchinari o attrezzature in grado di generare un livello massimo di emissione pari a LAeq _____ dB(A) rilevato in facciata/all'interno dei locali dell'edificio più esposto.

Il sottoscritto, si impegna a rispettare le prescrizioni previste nell'autorizzazione e, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00, dichiara che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità.

Alla presente richiesta si allega la Relazione Previsionale di Impatto Acustico, redatta dal tecnico competente in acustica ambientale sig. _____
 iscritto nell'elenco della Regione _____ con D.R. n. _____ del _____,
 completa di planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi utilizzati da persone o comunità potenzialmente disturbati

Data, _____

Timbro/Firma _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____

Timbro/Firma _____

Allegato 4 - Domanda di autorizzazione per attività rumorosa temporanea in deroga ai limiti di orario o di emissioni sonore fissati dal regolamento comunale per manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, e assimilabili.

Al Sindaco del Comune di Santa Giustina

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente a: _____ in Via _____ n. _____
 in qualità di _____ della _____
 sede legale in : _____ Via _____ n. _____
 iscrizione alla CCIAA : _____ C.F. o P.IVA _____

CHIEDE

l'autorizzazione allo svolgimento della seguente attività temporanea con l'impiego di sorgenti sonore rumorose

da esercitarsi presso: pubblico esercizio circolo privato luogo pubblico o aperto al pubblico

Via _____ n. _____

nel rispetto del seguente calendario:

<i>dal giorno</i>	<i>al giorno</i>	<i>dalle ore</i>	<i>alle ore</i>

in deroga ai limiti di orario o di emissioni acustiche fissati dal regolamento comunale per i seguenti motivi:

mancato rispetto degli **orari** previsti nel Regolamento comunale, causa attivazione di sorgenti sonore dalle ore _____ alle ore _____,

superamento dei **valori limite di emissione** previsti nel Regolamento comunale, causa attivazione di sorgenti sonore in grado di generare un livello massimo di emissione pari a LAeq _____ dB(A) rilevato in facciata/all'interno dei locali dell'edificio più esposto.

Il sottoscritto, si impegna a rispettare le prescrizione previste nell'autorizzazione e, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00, dichiara che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità.

Alla presente richiesta si allega la Relazione Previsionale di Impatto Acustico, redatta dal tecnico competente in acustica ambientale sig. _____

iscritto nell'elenco della Regione _____ con D.R. n. _____ del _____, completa di planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi utilizzati da persone o comunità potenzialmente disturbati.

Data, _____ Timbro/Firma _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____ Timbro/Firma _____

Allegato 5 - Comunicazione di attività rumorosa temporanea nel rispetto degli orari e dei valori limite fissati dal regolamento comunale per cantieri, manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, e assimilabili.

Al Sindaco del Comune di Santa Giustina

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente a: _____ in Via _____ n. _____
 in qualità di _____ della _____
 sede legale in : _____ Via _____ n. _____
 iscrizione alla CCIAA : _____ C.F. o P.IVA _____

COMUNICA

lo svolgimento, **nel rispetto degli orari e dei valori limite riportati nel Regolamento Acustico Comunale**, della seguente attività temporanea con l'impiego di sorgenti sonore rumorose

da esercitarsi presso: pubblico esercizio circolo privato luogo pubblico o aperto al pubblico

Via _____ n. _____

nel rispetto del seguente calendario:

<i>dal giorno</i>	<i>al giorno</i>	<i>dalle ore</i>	<i>alle ore</i>

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

Data, _____

Timbro/Firma _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____

Timbro/Firma _____